



IGW | UTA

Interessengemeinschaft Weben | Union pour le tissage artisanal

Piano di formazione

per l'ordinanza sulla formazione
professionale di base

Creatrice di tessuti / Creatore di tessuti AFC
(No.: 25805)

26 maggio 2010
con la modifica del

Indice

	pagina
Introduzione	
1 Profilo professionale	2
2 Spiegazione dell'uso del Piano di formazione	3
A) Competenze operative	
1 Competenza professionale / obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione	6
2 Competenza metodologica	25
3 Competenza sociale e personale	26
B) Tavola delle lezioni della scuola professionale	27
C) Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali	28
D) Procedura di qualificazione	31
Approvazione ed entrata in vigore	33
Adattamenti del piano di formazione	34
Allegati:	35
- Elenco dei documenti di attuazione della formazione di base	
- Glossario di termini importanti	

Introduzione

1 Profilo professionale

a. Campo d'attività

Le creatrici di tessuti / I creatori di tessuti¹ di livello AFC disegnano e tessono stoffe. Creano tessuti partendo sia dagli ordini dei clienti, sia da idee proprie. Si occupano in maniera autonoma della pianificazione e della realizzazione dei prodotti, nonché della verifica della qualità.

Producono tessuti di alta qualità, secondo i criteri di estetica, qualità, funzionalità e unicità, prevalentemente per l'abbigliamento, accessori e per l'arredo. L'offerta può anche comprendere tessuti speciali per oggetti d'arte o per costumi tradizionali. Le creatrici di tessuti presentano opportunamente i loro prodotti nel loro negozio o in esposizioni.

b. Creazione e pianificazione di tessuti

Le creatrici di tessuti traducono idee proprie e desideri dei clienti in schizzi realizzabili di pregio estetico. A tal fine si avvalgono delle loro conoscenze artistiche e relative alle armature e alla teoria dei colori.

Elaborano i progetti su carta e/o al computer. Verificano l'effetto di combinazioni di colore con i fili utilizzabili. Usano fibre naturali come cotone, lino, seta e lana, oppure fibre artificiali o sintetiche e materiali estranei al tessile.

Le creatrici di tessuti scelgono l'armatura in funzione delle qualità desiderate. A questo scopo disegnano la messa in carta, cioè il disegno tecnico necessario alla preparazione del telaio. In parte realizzano direttamente al telaio i campioni qualitativi e di colore. Il lavoro comprende anche il calcolo del fabbisogno di tessuto, del numero di fili e del fabbisogno di materiale. La redazione dei fogli d'istruzione completa la pianificazione tecnica.

c. Produzione di tessuti con materiali e metodi adatti

Le creatrici di tessuti lavorano i materiali scelti appositamente per ottenere tessuti funzionali e di qualità, impiegando le risorse in modo razionale. A tal fine utilizzano telai e strumenti in maniera autonoma, dando prova di abilità e precisione.

Questo richiede abilità manuale e perseveranza.

Le creatrici di tessuti lavorano sia a telai a mano che a telai computerizzati. Conoscono le attrezzature ed i finissaggi necessari ad ottenere la qualità finale del tessuto. A seconda dell'articolo e del mandato, eseguono da sé appretto e finissaggio.

d. Cognizione della professione

Le creatrici di tessuti pensano e operano in maniera creativa, hanno buone capacità di rappresentazione spaziale e comprensione tecnica. Lavorano in base ai desideri dei clienti e sono aperti alle nuove tendenze della moda e della decorazione d'interni.

Nella loro professione combinano abilità artigianali e creative.

Sono consapevoli dell'importanza che hanno, oltre alla capacità artigianale tradizionale, i bisogni particolari della clientela, di dover sfruttare abilmente il vantaggio della produzione individuale e di piccole serie e con questo occupare efficacemente nicchie di mercato.

e. Mantenimento del valore

Nel loro lavoro, le creatrici di tessuti impiegano le risorse in modo oculato. Attuano, in modo responsabile, le direttive concernenti la protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro.

¹ Per una miglior leggibilità, viene usata la forma femminile. Naturalmente sono sempre anche intesi i creatori di tessuti.

2 Spiegazione dell'uso del Piano di formazione

Nella formazione di base delle creatrici di tessuti AFC e per la comprensione del presente piano di formazione, i seguenti quattro punti sono importanti:

- 1) Alla fine della formazione, le persone in formazione devono disporre delle competenze necessarie a padroneggiare le esigenze della professione. A seconda dei processi lavorativi, dei mandati e dei luoghi di lavoro, queste esigenze si compongono di tre parti, necessitanti delle rispettive competenze:

- Devono essere affrontate esigenze professionali, come, ad esempio, la lavorazione di materiali adatti alla tessitura, la pianificazione di mandati e l'uso dei telai. A questo scopo serve la **competenza professionale**. Alla fine della loro formazione professionale di base, le creatrici di tessuti AFC dispongono di competenze professionali nei seguenti ambiti. Questi obiettivi di formazione vengono definiti obiettivi fondamentali ed obiettivi operativi:

Creazione e pianificazione di mandati e progetti (Obiettivo fondamentale 1.1)

- Sviluppare e vendere idee di prodotto proprie (Obiettivo operativo 1.1.1)
- Consigliare i committenti (Obiettivo operativo 1.1.2)
- Progettare e creare tessuti (Obiettivo operativo 1.1.3)

Realizzazione di mandati e progetti (Obiettivo fondamentale 1.2)

- Redigere i fogli d'istruzione (Obiettivo operativo 1.2.1)
- Tessere e fabbricare tessuti (Obiettivo operativo 1.2.2)
- Organizzare i processi lavorativi personali (Obiettivo operativo 1.2.3)

Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore (Obiettivo fondamentale 1.3)

- Garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (Obiettivo operativo 1.3.1)
- Garantire la tutela dell'ambiente (Obiettivo operativo 1.3.2)
- Garantire il mantenimento del valore (Obiettivo operativo 1.3.3)
- La **competenza metodologica** permette di assicurare una buona organizzazione del lavoro e dello studio, di lavorare in modo ordinato e pianificato e di usare efficacemente i mezzi di lavoro. Per le creatrici di tessuti AFC (vedi dettagli a pagina 25 di questo piano di formazione) queste competenze sono:
 - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
 - Approccio improntato alla qualità a livello teorico e operativo
 - Strategie d'apprendimento
 - Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione
 - Tecniche di presentazione
 - Comportamento ecologico
- La **competenza sociale e personale** permette di affrontare le esigenze dei contatti interpersonali, per esempio con superiori, colleghi, clienti o enti. Essa consente alle creatrici di tessuti AFC di agire in modo sicuro e consapevole nelle situazioni di comunicazione ed di gruppo. Esse rafforzano la propria personalità e sono disposte a lavorare allo sviluppo della propria persona. Per le creatrici di tessuti AFC la competenza si struttura come segue (vedi dettagli a pagina 26 di questo piano di formazione):

- Autonomia e senso di responsabilità
- Apprendimento permanente
- Capacità di comunicare
- Capacità di gestire i conflitti
- Capacità di lavorare in gruppo
- Forme comportamentali e modo di presentarsi
- Capacità di lavorare sotto pressione

2) Le **competenze professionali** vengono concretizzate sui tre livelli, degli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione.

- Gli obiettivi fondamentali descrivono in forma generale i temi ed i campi di competenza della formazione e ne motivano l'importanza per le creatrici di tessuti AFC.
- Gli obiettivi operativi concretizzano gli obiettivi fondamentali, descrivendo la mentalità, l'atteggiamento e le caratteristiche comportamentali generali delle persone in formazione.
- Con gli obiettivi di valutazione si trasformano gli obiettivi operativi in un atteggiamento concreto, cioè come le persone in formazione si dovrebbero comportare nei tre luoghi di formazione alla fine della formazione.

Gli obiettivi fondamentali ed operativi valgono per i tre luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono formulati separatamente per la scuola professionale, l'azienda e i corsi interaziendali.

- 3) Con le competenze professionali, come sono formulate negli obiettivi di formazione, vengono promosse sia le competenze metodologiche e sociali che le competenze personali. Queste tre rappresentano ogni volta un pacchetto di competenze. La scuola professionale orienta e dà comprensione, l'azienda ed i corsi interaziendali abilitano essenzialmente all'agire professionale.
- 4) L'indicazione dei livelli di tassonomia per gli obiettivi di valutazione dei tre luoghi di formazione rende visibile il grado delle esigenze per ogni obiettivo. Si distinguono sei livelli di competenze (C1 a C6), che esprimono diversi gradi di prestazione. Singolarmente significano:

C1 (Sapere)

Riprodurre informazioni e richiamarle in situazioni simili (elencare, conoscere).

Esempio: Le creatrici di tessuti citano le particolarità, le caratteristiche, i criteri qualitativi e le possibilità d'impiego dei seguenti materiali: fibre animali; fibre vegetali; fibre cellulosiche artificiali; fibre sintetiche; materiali estranei al tessile.

C2 (Comprendere)

Non solo riprodurre informazioni, ma capirle (spiegare, descrivere, commentare, mostrare).

Esempio: Le creatrici di tessuti spiegano con esempi, campioni e materiali le possibilità e i limiti per concretizzare la richiesta di un cliente.

C3 (Applicare)

Applicare nozioni in situazioni differenti.

Esempio: Le creatrici di tessuti citano l'ordine dei colori, il cerchio cromatico e gli effetti di colore. Sanno mischiare i colori e li utilizzano in modo professionale nella creazione di tessuti.

C4 (Analizzare)

Strutturare fatti in elementi singoli, individuare la relazione tra gli elementi e riconoscerne le relazioni.

Esempio: Nei colloqui con i clienti le creatrici di tessuti effettuano in modo mirato un'analisi delle esigenze. Con questa determinano il desiderio del cliente e le sue motivazioni.

C5 (Sintetizzare)

Combinare singoli elementi oggettivi e riunirli in un'entità oppure trovare una soluzione ad un problema.

Esempio: Le creatrici di tessuti sanno rappresentare idee della fase di concezione con mezzi appropriati.

C6 (Valutare)

Valutare determinate informazioni e elementi oggettivi in base a determinati criteri.

Esempio: Le creatrici di tessuti valutano e selezionano progetti secondo criteri estetici, di qualità tessile e funzionali, motivando la loro scelta.

A Competenza professionale

Obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione per i tre luoghi di formazione

1.1 Obiettivo fondamentale – Creazione e pianificazione di mandati e progetti

La progettazione professionale e la pianificazione di un mandato o di un progetto rappresentano una condizione importante, per poter realizzare e terminare il mandato o il progetto in modo professionale, negli interessi dell'azienda o del committente.

Per questi motivi le creatrici e i creatori di tessuti padroneggiano i passi e i processi nella progettazione e nella pianificazione di prodotti propri e di prodotti specifici per i clienti, per la produzione di pezzi singoli e di piccole serie.

1.1.1 Obiettivo operativo – Sviluppare e vendere idee di prodotti propri

Le creatrici di tessuti sono consapevoli che la creazione di prodotti propri, commerciabili, e la loro vendita sono molto importanti per il successo economico. Essi progettano idee adeguate ai canali di vendita scelti e motivano queste scelte. Presentano ai clienti le loro idee e i loro prodotti in modo convincente e portano avanti un colloquio di vendita mirato.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
<p>1.1.1.1 Tessuti e prodotti</p> <p>Le creatrici di tessuti descrivono i desideri della clientela e le tendenze nei seguenti gruppi di prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none">- tessuti con funzioni pratiche- tessuti d'arredamento e da decorazione- tessuti d'abbigliamento- accessori <p>- tessuti senza funzioni pratiche</p> <ul style="list-style-type: none">- esperimenti- arte <p>Esse seguono le tendenze della moda e dell'architettura d'interni e registrano regolarmente le loro nozioni nella loro documentazione dell'apprendimento. (C3)</p>	<p>1.1.1.1 Tessuti e prodotti</p> <p>Illustro in modo chiaro, a che tipo di clientela si rivolgono i prodotti e i tessuti dell'azienda formatrice.</p> <p>Riconosco e descrivo le particolarità dei miei prodotti riguardo a funzionalità, qualità e originalità. (C2)</p>	

<p>1.1.1.2 Storia del tessile e della tessitura Le creatrici di tessuti descrivono gli aspetti più importanti degli sviluppi economici, tecnologici, ecologici e sociali e le conquiste nella storia tessile e della tessitura. (C2)</p>		
<p>1.1.1.3 Settori / aziende Le creatrici di tessuti descrivono le particolarità e le opportunità della struttura di piccole aziende del settore.</p> <p>Esse elencano le loro possibilità di lavoro e di perfezionamento. (C2)</p>		
<p>1.1.1.4 Struttura della clientela Le creatrici di tessuti descrivono i gruppi di clientela più importanti e le loro esigenze.</p> <p>Esse spiegano le possibilità di esposizione e menzionano le fiere più importanti. (C2)</p>	<p>1.1.1.4 Struttura della clientela Descrivo correttamente i gruppi di clientela dell'azienda e le loro esigenze. (C2)</p>	
<p>1.1.1.5 Presentazione del prodotto Le creatrici di tessuti illustrano i loro ragionamenti per la progettazione di un loro prodotto e per l'impostazione del suo prezzo.</p> <p>Spiegano con una rappresentazione adeguata come e con quali idee si può vendere questo prodotto. (C5)</p>	<p>1.1.1.5 Presentazione del prodotto Progetto autonomamente la presentazione del prodotto, che si rivolge ai clienti in modo mirato e convincente.</p> <p>Se necessario uso gli strumenti appropriati per la promozione della vendita nei canali caratteristici dell'azienda. (C5)</p>	<p>1.1.1.5 Presentazione del prodotto Le creatrici di tessuti spiegano a chi, come e con quale idea si può vendere un prodotto da loro progettato e fabbricato autonomamente.</p> <p>Esse espongono i ragionamenti in forma idonea all'interlocutore. (C5)</p>

1.1.1.6 Colloquio di vendita Le creatrici di tessuti illustrano gli elementi e i passi di un colloquio di vendita efficace. Esse conducono dei colloqui di vendita e si servono di tecniche d'interrogazione e di argomentazione in modo convincente. (C5)	1.1.1.6 Colloquio di vendita Inizio adeguatamente un colloquio, lo conduco in modo sensato, e lo concludo in modo mirato al cliente, e nell'interesse dell'azienda. (C3)	
---	--	--

Competenza metodologica

- 2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione
2.5. Tecniche di presentazione

Competenza sociale e personale

- 3.3 Capacità di comunicare
3.4 Capacità di gestire i conflitti

1.1.2 Obiettivo operativo – Consigliare i committenti Le creatrici di tessuti riconoscono l'importanza della consulenza per il lavoro di progetto professionale e adatto al mandato. Si preparano per il primo contatto con il cliente e conducono un colloquio mirato. Comprendono il fabbisogno e le necessità del committente e documentano in modo indipendente le esigenze di un mandato.		
Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
1.1.2.1 Colloqui Le creatrici di tessuti conducono un colloquio in modo mirato, idoneo alla situazione e all'interlocutore. Usano in modo adeguato le regole della comunicazione nelle fasi iniziale, centrale e di chiusura, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare attivamente (prendere sul serio) - porre domande chiare (chi, cosa, dove, come, quando, perché) - porre domande aperte / chiuse (conduzione del colloquio) (C5) 	1.1.2.1 Colloqui Conduco un colloquio con un cliente secondo le regole della comunicazione, con successo ed in modo idoneo alla situazione e al cliente. (C5)	

<p>1.1.2.2 Analisi del fabbisogno e delle necessità Durante il colloquio le creatrici di tessuti eseguono in modo mirato un'analisi delle esigenze del committente.</p> <p>Contemporaneamente rilevano il suo desiderio e la sua motivazione. (C4)</p>	<p>1.1.2.2 Analisi del fabbisogno e delle necessità Durante il colloquio rilevo in modo mirato le esigenze del committente.</p> <p>Contemporaneamente comprendo il suo desiderio e la sua motivazione. (C4)</p>	
<p>1.1.2.3 Realizzazione di richieste di clienti Le creatrici di tessuti spiegano con esempi, campioni e materiali le possibilità e i limiti per la concretizzazione della richiesta di un cliente. (C2)</p>	<p>1.1.2.3 Realizzazione di richieste di clienti / consulenza Consiglio il committente, mostrando esempi, campioni e materiali, indicando possibilità e limiti alla realizzazione della sua richiesta. (C5)</p>	
	<p>1.1.2.4 Documentazione di un colloquio Documento i punti più importanti del colloquio e delle decisioni prese, essenziali per l'elaborazione del mandato. Suddivido secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decisioni prese - svolgimento e scadenza <p>(C3)</p>	

Competenza metodologica

- 2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione
- 2.5. Tecniche di presentazione

Competenza sociale e personale

- 3.3. Capacità di comunicare
- 3.4. Capacità di gestire i conflitti
- 3.6. Comportamento e presentazione

1.1.3 Obiettivo operativo – Progettare e creare tessuti

Le creatrici di tessuti sono consapevoli, che i tessuti devono soddisfare criteri di estetica, qualità, funzionalità e unicità. A questo scopo utilizzano in modo professionale e armonico materiali, colori, strutture, superfici e l'armatura. Presentano i loro ragionamenti in modo appropriato.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
<p>1.1.3.1 Fibre / Filati / Filati ritorti Le creatrici di tessuti indicano le particolarità, - origine, tecniche di fabbricazione, storia, aspetti ecologici ed economici - le proprietà, le caratteristiche della qualità e le possibilità d'impiego delle seguenti fibre come pure dei filati e filati ritorti corrispondenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- fibre animali- fibre vegetali- fibre cellulosiche artificiali- fibre sintetiche- materiali estranei al tessile <p>Indicano i vari sistemi di numerazione dei filati e ne impiegano i più correnti nei loro lavori. (C3)</p>	Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9	
<p>1.1.3.2 Teoria del colore Le creatrici di tessuti citano l'ordine dei colori, il cerchio cromatico e gli effetti di colore. Mischiano i colori secondo le direttive e li applicano in modo professionale nella progettazione di tessuti. (C3)</p>	Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9	
<p>1.1.3.3 Stilistica Le creatrici di tessuti citano le tendenze e i messaggi più importanti dei vari stili e della storia dell'arte. (C1)</p>	Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9	

<p>1.1.3.4 Elementi creativi Le creatrici di tessuti mostrano il significato degli elementi creativi e li usano in modo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree - colori - forme - proporzioni - ritmi - ornamenti - scala (C3) 	<p>Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9</p>	
<p>1.1.3.5 Armature Le creatrici di tessuti sviluppano le armature della tessitura con telai a licci, sia a mano che con mezzi elettronici e sviluppano armature in modo autonomo.</p> <p>Citano diverse notazioni e le particolarità specifiche delle armature più importanti.</p> <p>Le usano in modo mirato per la creazione dei loro tessuti e si immaginano la natura del relativo tessuto per mezzo della raffigurazione grafica.</p> <p>Per la realizzazione delle loro idee, progetti o direttive sviluppano delle armature adatte per la tessitura con telai a licci con l'aiuto di modelli o progetti. (C5)</p>	<p>Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9</p>	<p>1.1.3.5 Armature Le creatrici di tessuti sviluppano le seguenti armature di base della tessitura con telai a licci sia a mano che con mezzi elettronici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tela - saia - raso <p>Derivano altre armature adatte, per modificare le strutture e le proprietà dei tessuti, secondo richieste o idee proprie. (C5)</p>

<p>1.1.3.6 Analisi del tessuto² Creatrici di tessuti analizzano campioni di tessuti considerando i seguenti criteri ed eseguono la messa in carta in modo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale - armatura - direzione della trama e della catena - colore - densità di trama e di catena (C4) 	<p>1.1.3.6 Analisi del tessuto² Analizzo campioni di tessuti considerando i seguenti criteri ed eseguo la messa in carta in modo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale - armatura - direzione della trama e della catena - colore - densità di trama e di catena (C4) 	<p>1.1.3.6 Analisi del tessuto² Le creatrici di tessuti analizzano campioni di tessuti considerando i seguenti criteri ed eseguono la messa in carta in modo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale - armatura - direzione della trama e della catena - colore - densità di trama e di catena (C4)
<p>1.1.3.7 Rappresentazione Le creatrici di tessuti rappresentano idee nella fase di concezione con mezzi appropriati. (C5)</p>	<p>Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9</p>	
<p>1.1.3.8 Visualizzazione Le creatrici di tessuti producono disegni, schizzi e progetti di tessuti con procedimenti e tecniche appropriati. (C5)</p>	<p>Compreso nell'obiettivo di valutazione 1.1.3.9</p>	
<p>1.1.3.9 Progetti Le creatrici di tessuti realizzano dei progetti per tessili tessuti, che corrispondono ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estetica - qualità del tessuto - funzionalità - unicità / originalità <p>Usano in modo mirato e adeguato le conoscenze da 1.1.3.1 – 1.1.3.8. (C5)</p>	<p>1.1.3.9 Progetti³ Realizzo dei progetti per tessili tessuti che corrispondono ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estetica - qualità del tessuto - funzionalità - unicità / originalità <p>Uso in modo mirato e adeguato le conoscenze scolastiche da 1.1.3.1 - 1.1.3.8. (C5)⁴</p>	<p>1.1.3.9 Progetti Le creatrici di tessuti realizzano progetti per tessili tessuti, che corrispondono ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estetica - qualità del tessuto - funzionalità - unicità / originalità <p>Usano in modo mirato e adeguato le conoscenze scolastiche da 1.1.3.1 - 1.1.3.8. (C5)⁵</p>

² Edizione del in vigore dal

³ Per l'istruzione nell'azienda è importante che le conoscenze scolastiche dei capitoli 1.1.3.1 a 1.1.3.8 siano usati in modo mirato e coordinato.

⁴ Nell'ambito di progetti con impostazioni di problemi esemplificativi orientati a chi apprende.

⁵ Nell'ambito di progetti con impostazioni di problemi esemplificativi orientati a chi apprende.

1.1.3.10 Software per la progettazione di tessuti Le creatrici di tessuti spiegano le funzioni di un software corrente per la progettazione di tessuti e lo usano in modo professionale. (C3)	1.1.3.10 Software per la progettazione di tessuti Impiego in modo professionale e secondo le direttive il software per la progettazione di tessuti in uso nell'azienda. (C3)	1.1.3.10 Software per la progettazione di tessuti Le creatrici di tessuti utilizzano il software per la progettazione di tessuti usato nei corsi interaziendali in modo professionale. (C3)
1.1.3.11 Presentazione / valutazione dei progetti Le creatrici di tessuti presentano e valutano i progetti secondo i seguenti criteri, operando una scelta motivata: - estetica - qualità del tessuto - funzionalità (C6)	1.1.3.11 Presentazione / valutazione dei progetti Presento agli istruttori e ai colleghi di lavoro i progetti e le proposte eseguiti nella scuola professionale e nell'azienda. Realizzo autonomamente nell'azienda i progetti scelti. (C5)	1.1.3.11 Presentazione / valutazione dei progetti Le creatrici di tessuti presentano e valutano dei progetti secondo i seguenti criteri, operando una scelta motivata: - estetica - qualità del tessuto - funzionalità (C6)
1.1.3.12 Realizzabilità Le creatrici di tessuti esaminano e documentano la fattibilità dei loro progetti e rispettano i seguenti aspetti: - materiali - preventivo - scadenze - infrastruttura (telaio, attrezzi, utensili) (C4)	1.1.3.12 Realizzabilità Valuto e documento la fattibilità dei miei progetti e rispetto i seguenti aspetti: - materiali - preventivo - scadenze - infrastruttura (telaio, attrezzi, utensili) (C4)	
1.1.3.13 Calcolo professionale Le creatrici di tessuti eseguono dei calcoli professionali e semplici in modo corretto nei seguenti ambiti: - fabbisogno di tessuto - fabbisogno di materiali - fabbisogno di lavoro e di tempo - calcolo dei costi produttivi e non produttivi (C3)	1.1.3.13 Calcolo professionale Eseguo i seguenti calcoli nel mio ambito di lavoro in modo esatto e documento i miei risultati. (C3) - fabbisogno di tessuto - fabbisogno di materiali - fabbisogno di lavoro e di tempo - calcolo dei costi produttivi e non produttivi (C3)	1.1.3.13 Calcolo professionale Le creatrici di tessuti eseguono correttamente dei calcoli professionali e semplici nei seguenti ambiti: - fabbisogno di materiale - fabbisogno di lavoro e di tempo. (C3)

1.1.3.14 Offerte Le creatrici di tessuti descrivono la funzione e la struttura di un'offerta e di una conferma d'ordine. (C2)	1.1.3.14 Offerte Con un esempio mostro la costruzione e gli elementi di un'offerta tipica. (C2)	
	1.1.3.15 Svolgimenti / pianificazioni Pianifico lo svolgimento dei vari processi lavorativi, dalla fornitura del materiale fino al completamento del lavoro. . A questo scopo eseguo le seguenti pianificazioni secondo le direttive dell'azienda per un'ordinazione semplice: - pianificazione delle scadenze - pianificazione del lavoro - pianificazione dei costi (C5)	

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio improntato alla qualità a livello teorico e operativo
- 2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione
- 2.5 Tecniche di presentazione

Competenza sociale e personale

- 3.2 Apprendimento permanente
- 3.3 Capacità di comunicare
- 3.5 Capacità di lavorare in gruppo

1.2 Obiettivo fondamentale – Realizzazione di mandati e progetti

I lavori preliminari della fase di progettazione e pianificazione vengono realizzati in tessuti concreti. Così ci si assicura che i requisiti del prodotto sono realizzati in modo efficiente e conforme al mandato.

Le creatrici di tessuti impiegano materiali adatti, tecniche specifiche, telai a licci e attrezzi di tessitura, per produrre tessuti funzionali, in modo professionale, a pezzi singoli e in piccole serie. Redigono i fogli d'istruzione con i disegni tecnici e i calcoli corrispondenti. Organizzano il materiale necessario e lo trasformano in tessuti di alta qualità. Presentano i tessuti / prodotti terminati in modo idoneo alla situazione e all'interlocutore.

1.2.1 Obiettivo operativo – Redigere i fogli d'istruzione

Le creatrici di tessuti sono consapevoli della necessità di avere dei fogli d'istruzione prima di poter procedere alla tessitura dei tessuti. Ne conoscono la funzione come pure la struttura e sono in grado di redigerli in modo indipendente.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
<p>1.2.1.1 Realizzabilità tecnica / calcolo</p> <p>Le creatrici di tessuti elaborano i dati tecnici e le esigenze per il lavoro al telaio in base ad un progetto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- misure finite- materiale- colori- densità dei fili (nella catena e nella trama)- lunghezza e larghezza della catena- messa in carta- nota d'ordito <p>Elaborano i progetti in modo tecnicamente realizzabile, calcolano i valori necessari ed eseguono il calcolo del fabbisogno del materiale. (C3)</p>	<p>1.2.1.1 Realizzabilità tecnica / calcolo</p> <p>Sulla base di un progetto stabilisco i dati tecnici e le esigenze per il mio lavoro su un determinato telaio.</p> <p>Prendo in considerazione i seguenti punti, considerando le possibilità tecniche dell'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none">- misure finite- materiale- colori- densità dei fili (nella catena e nella trama)- lunghezza e larghezza della catena- messa in carta- nota d'ordito <p>Mi assicuro che i progetti siano tecnicamente realizzabili. Per questo calcolo i valori necessari ed eseguo il calcolo per il fabbisogno del materiale. (C3)</p>	

<p>1.2.1.2 Redigere i fogli d'istruzione Le creatrici di tessuti redigono in modo ricostruibile i fogli d'istruzione per differenti ordinazioni.</p> <p>Per questo usano attrezzi e materiali adatti. (C5)</p>	<p>1.2.1.2 Redigere i fogli d'istruzione Redigo in modo ricostruibile i fogli d'istruzione per differenti ordinazioni.</p> <p>Per questo uso gli attrezzi e i materiali che sono a mia disposizione secondo le direttive aziendali. (C5)</p>	
<p>1.2.1.3 Interpretazione di fogli d'istruzione Le creatrici di tessuti analizzano e interpretano una selezione di fogli d'istruzione.</p> <p>Descrivono il tessuto che può essere realizzato con il foglio d'istruzione. (C4)</p>	<p>1.2.1.3 Interpretazione di fogli d'istruzione Analizzo ed interpreto in modo attento e preciso i fogli d'istruzione ricevuti.</p> <p>Li eseguo in modo professionale e coscienzioso, secondo le direttive aziendali. (C5)</p>	

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.3 Strategie d'apprendimento
- 2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Apprendimento permanente

1.2.2 Obiettivo operativo – Tessere e fabbricare tessuti

Le creatrici di tessuti sono consapevoli che nel processo produttivo vengono realizzati concretamente i requisiti del prodotto. Elaborano in modo professionale i materiali con le tecniche appropriate ed utilizzano in modo efficace ed oculato risorse, telai, utensili e macchinari.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
cfr. 1.1.3.1 Materiali	1.2.2.1 Materiali Lavoro i filati e filati ritorti utilizzati nell'azienda in funzione dell'ordinazione, in modo professionale e secondo le prescrizioni aziendali. (C3)	1.2.2.1 Materiali Le creatrici di tessuti lavorano i seguenti materiali in funzione dell'ordinazione: <ul style="list-style-type: none">- fibre animali- fibre vegetali- fibre cellulosiche artificiali- fibre sintetiche- materiali estranei al tessile (C3)
1.2.2.2 Telai Le creatrici di tessuti citano <ul style="list-style-type: none">- la costruzione- i componenti- il funzionamento- le differenze di diversi tipi di telai a licci. Citano altri tipi di telai e le caratteristiche dei relativi tessuti. (C1)	1.2.2.2 Telai Cito le componenti di un telaio del mio ambito lavorativo e ne mostro il funzionamento e le possibilità tecniche. Utilizzo correttamente il vocabolario tecnico. (C2)	

	<p>1.2.2.3 Preparare il telaio / attrezzi ed utensili di tessitura Utilizzo in modo professionale gli attrezzi ed utensili di tessitura per la preparazione del telaio e per la tessitura.</p> <p>Descrivo i seguenti utensili e li utilizzo in modo professionale e secondo le direttive aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspo ed aspo quadrato - varie navette - bobinatrici - tempiali - pettine al centimetro - uncinetti / passine (C3) 	<p>1.2.2.3 Preparare il telaio / tessere Le creatrici di tessuti preparano autonomamente un telaio e producono autonomamente tessuti. (C5)</p>
	<p>1.2.2.4 Campioni Se del caso, produco campioni di qualità professionale, li valuto e li confronto con il progetto.</p> <p>Eseguo eventuali adattamenti adeguati in modo autonomo. (C6)</p>	<p>Compreso in 1.2.2.3</p>
	<p>1.2.2.5 Tessere Tesso stoffe secondo la pianificazione. Curo che tutte le funzioni vengano eseguite in modo professionale e che la qualità richiesta sia soddisfatta. (C5)</p>	<p>1.2.2.5 Tessitura sperimentale Le creatrici di tessuti lavorano materiali tessili ed estranei al tessile in modo creativo.</p> <p>Sperimentano con vari materiali e finissaggi, mostrano gli effetti sul risultato.</p> <p>Registrano in modo chiaro e riproducibile i loro ragionamenti ed apprendimenti nella loro documentazione dell'apprendimento. (C5)</p>

1.2.2.6 Controllo di qualità e finissaggio Le creatrici di tessuti descrivono le apprettature ed i finissaggi correnti di tessuti. Mostrano con degli esempi errori e difetti tipici. (C2)	1.2.2.6 Controllo di qualità e finissaggio Controllo la qualità dei tessuti realizzati e li tratto in modo professionale con le apprettature e le tecniche di finissaggio appropriate. Riconosco autonomamente errori e difetti e vi pongo rimedio correttamente. (C4)	1.2.2.6 Rifiniture Le creatrici di tessuti eseguono, sotto istruzione, i lavori di rifinitura di tessuti adeguati e necessari. (C3)
---	---	---

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione dei problemi
- 2.2 Approccio improntato alla qualità a livello teorico e operativo
- 2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione
- 2.5 Tecniche di presentazione

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

1.2.3 Obiettivo operativo – Organizzare i processi lavorativi personali

Le creatrici di tessuti sono consapevoli, che le operazioni ed i processi funzionano solo se esse organizzano i loro lavori conformemente alla struttura ed alle necessità dell'azienda. Impostano i propri lavori secondo le disposizioni generali ed aziendali, in modo razionale e moderno, sfruttando gli strumenti d'elaborazione di dati correnti.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	1.2.3.1 Gestione del tempo Inizio pianificando i miei lavori e li strutturo secondo le priorità. Considero le direttive temporali ed organizzative. Se del caso redigo un piano di lavoro personale. (C3)	1.2.3.1 Gestione del tempo Le creatrici di tessuti pianificano ed organizzano i loro lavori secondo le direttive di programma. (C3)
	1.2.3.2 Impostazione del posto di lavoro Mi assicuro che il mio posto di lavoro sia sempre ordinato ed organizzato in modo corretto e professionale. Rispetto le direttive riguardanti l'organizzazione del lavoro al mio posto. (C3)	1.2.3.2 Impostazione del posto di lavoro Le creatrici di tessuti assicurano, con un ausilio adeguato, che il loro posto di lavoro nel corso interaziendale sia sempre organizzato correttamente e professionalmente. (C3)
1.2.3.3 Documentazione dell'apprendimento Le creatrici di tessuti illustrano la struttura della documentazione dell'apprendimento come pure il suo senso e il suo scopo. (C2)	1.2.3.3 Documentazione dell'apprendimento Tengo aggiornata la mia documentazione dell'apprendimento in modo coscienzioso e secondo le direttive. Discuto regolarmente la mia documentazione dell'apprendimento con il mio superiore. (C3)	

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.3 Strategie d'apprendimento

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Apprendimento permanente

1.3 Obiettivi fondamentali – Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell’ambiente e mantenimento del valore

Per le creatrici di tessuti le misure di sicurezza personali e generali, come pure misure antincendio, per la protezione della salute, e la tutela dell’ambiente sono d’importanza fondamentale per proteggere i collaboratori, l’azienda, il committente e le loro proprietà da effetti negativi.

Al lavoro, per quanto riguarda sicurezza, salute e tutela dell’ambiente, le creatrici di tessuti si comportano in modo esemplare. Applicano le norme legali e le disposizioni dell’azienda in modo consapevole e autonomo.

1.3.1 Obiettivo operativo – Garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

Le creatrici di tessuti sono consapevoli dei pericoli sul lavoro. Li riconoscono, garantiscono la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute e prendono i provvedimenti opportuni in modo indipendente.

Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
1.3.1.1 Direttive Le creatrici di tessuti spiegano le prescrizioni per la protezione della salute secondo le direttive CSFL (C2).	1.3.1.1 Direttive Riconosco le cause dei pericoli per la mia salute e valuto eventuali conseguenze. Osservo le regole e le disposizioni in vigore nell’azienda. (C5)	1.3.1.1 Direttive Le creatrici di tessuti riconoscono le cause dei pericoli per la loro salute e valutano le conseguenze possibili. Esse osservano le regole e le disposizioni in vigore nei corsi interaziendali (C5)
1.3.1.2 Prevenzione Le creatrici di tessuti citano i provvedimenti appropriati per la prevenzione di ferite sul lavoro. (C1)	1.3.1.2 Prevenzione Osservo sistematicamente le istruzioni per l’uso di sostanze pericolose e quelle dei macchinari. Attuo coscientemente le direttive dei fabbricanti. In caso di dubbi chiedo al mio superiore. (C3)	1.3.1.2 Prevenzione Le creatrici di tessuti osservano sistematicamente le istruzioni per l’uso di sostanze pericolose e dei macchinari. Attuano coscientemente le direttive dei fabbricanti. In caso di dubbi chiedono al direttore dei corsi interaziendali. (C3)

1.3.1.3 Provvedimenti Le creatrici di tessuti spiegano i possibili provvedimenti per la salvaguardia della propria persona e del loro ambito lavorativo secondo le direttive CSFL. (C2)	1.3.1.3 Provvedimenti Con misure appropriate, proteggerò le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie, la pelle e l'apparato locomotore miei personali e dei miei collaboratori, secondo le prescrizioni. (C3)	1.3.1.3 Provvedimenti Con misure appropriate, le creatrici di tessuti proteggeranno le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie, la pelle e l'apparato locomotore ed hanno anche cura della salute dei loro collaboratori (C3)
	1.3.1.4 Pronto soccorso Mostro come mi devo comportare in caso di ferite ed incidenti. (C2)	1.3.1.4 Pronto soccorso Le creatrici di tessuti mostrano come si devono comportare in caso di ferite ed incidenti. (C2)

Competenza metodologica

2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.6 Forme comportamentali e modo di presentarsi
- 3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

1.3.2 Obiettivo operativo – Garantire la tutela dell’ambiente Le creatrici di tessuti riconoscono l’importanza ed il valore della tutela dell’ambiente. Sanno analizzare e valutare i campi di intervento nel loro ambito lavorativo ed attuare le misure di tutela dell’ambiente appropriate.		
Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
1.3.2.1 Norme di legge Le creatrici di tessuti spiegano con esempi le norme di legge per la tutela dell’ambiente. Ne mostrano le conseguenze sul loro lavoro. (C2)	1.3.2.1 Norme di legge Nel mio lavoro metto in pratica coscientemente le norme di legge e le prescrizioni aziendali per la tutela dell’ambiente. (C3)	
	1.3.2.2 Tutela dell’ambiente nell’azienda Applico quotidianamente, correttamente e coscientemente i principi aziendali di tutela dell’ambiente. (C3)	1.3.2.2 Tutela dell’ambiente nei corsi interaziendali Nell’ambito del loro lavoro nei corsi interaziendali, le creatrici di tessuti applicano autonomamente e secondo le direttive i principi della tutela dell’ambiente. (C3)
	1.3.2.3 Uso di materiali e sostanze Evito, riduco, smaltisco o riciclo sistematicamente e correttamente i rifiuti secondo le norme di legge e le prescrizioni aziendali. (C3)	

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.6 Comportamento ecologico

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Apprendimento permanente

1.3.3 Obiettivo operativo – Garantire il mantenimento del valore Le creatrici di tessuti riconoscono lo scopo della cura e della manutenzione di impianti, telai ed apparecchi ed eseguono tutti i lavori coscientemente.		
Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Corsi interaziendali
	1.3.3.1 Lavori di manutenzione Eseguo i lavori di manutenzione di impianti, apparecchi e telai secondo le direttive aziendali. (C3)	1.3.3.1 Lavori di manutenzione Le creatrici di tessuti eseguono i lavori di manutenzione di impianti, apparecchi e telai secondo le direttive dei corsi interaziendali. (C3)
	1.3.3.2 Pulizia Utilizzo i detergenti in modo corretto, dosandoli in modo professionale, economico ed ecologico. (C3)	1.3.3.2 Pulizia Le creatrici di tessuti usano correttamente i detergenti, dosandoli professionalmente economicamente ed in modo ecologico. (C3)

Competenza metodologica

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.6 Comportamento ecologico

Competenza sociale e personale

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

2 Competenza metodologica

Tramite una buona organizzazione personale del lavoro, la **competenza metodologica** permette alle creatrici di tessuti di lavorare in modo ordinato e pianificato, con un consumo ecologico dei materiali di lavoro ed un uso opportuno dei mezzi ausiliari, e di eseguire in modo mirato i loro compiti.

2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

Per la soluzione di compiti e problemi professionali servono sistematicità ed una metodologia di lavoro chiara. Perciò le creatrici di tessuti utilizzano con attenzione i materiali, gli ausili, gli apparecchi e gli attrezzi e curano la razionalità dei loro processi lavorativi. Pianificano i loro processi lavorativi e lavorano in modo mirato ed efficiente.

2.2 Approccio improntato alla qualità a livello teorico e operativo

Garantire la qualità è essenziale per la riuscita di un'azienda. Le creatrici di tessuti conoscono l'importanza della qualità, ne comprendono gli scopi ed agiscono di conseguenza.

2.3 Strategie d'apprendimento

L'apprendimento permanente è essenziale per lo sviluppo personale e per affrontare le esigenze del mutevole ambito professionale. Le creatrici di tessuti ne sono consapevoli e sviluppano strategie di apprendimento che procurano loro piacere, successo e soddisfazione nell'apprendere e rafforzano le loro capacità di apprendimento autonomo e duraturo.

2.4. Modo di pensare e operare creativo e volto alla sperimentazione

L'apertura alle novità e a procedimenti non convenzionali sono competenze importanti per le creatrici di tessuti. Perciò sanno contribuire con il loro comportamento creativo a soluzioni innovative nel loro ambito lavorativo. Sperimentano con materiali, strutture, forme, colori e tecniche e sfruttano le conoscenze ottenute per le loro attività.

2.5 Tecniche di presentazione

Il successo nella vendita viene condizionato in misura importante dal modo in cui i progetti e i prodotti vengono presentati alla clientela. Le creatrici di tessuti presentano i tessuti in modo da favorire gli interessi dell'azienda, con attenzione alla soddisfazione dei clienti. Esprimono la loro personalità in modo convincente.

2.6 Comportamento ecologico

Oggigiorno il comportamento ecologico, come ad esempio l'uso oculato delle risorse e dei materiali o lo smaltimento corretto di sostanze chimiche e ausiliarie, è diventato imprescindibile nel lavoro quotidiano. Le creatrici di tessuti sono pronte ad applicare coscientemente misure per la protezione dell'ambiente e a individuare eventuali possibilità di miglioramento.

3 Competenza sociale e personale

La **competenza sociale e personale** permette alle creatrici di tessuti di gestire situazioni di comunicazione e di gruppo in modo sicuro e consapevole e di impostare le relazioni interpersonali. Le creatrici di tessuti rafforzano la loro personalità e sono disposte a lavorare allo sviluppo della propria persona.

3.1 Autonomia e senso di responsabilità

Le creatrici di tessuti sono corresponsabili dei processi dell'azienda. Nel loro ambito e di propria responsabilità, sono pronte a prendere decisioni, applicare miglioramenti e ad agire coscientemente.

3.2 Apprendimento permanente

L'adeguamento ai costanti mutamenti delle circostanze e dei bisogni è una necessità. Le creatrici di tessuti ne sono consapevoli e sono pronte ad acquisire nuove conoscenze e capacità e ad apprendere durante tutta la vita. Sono aperte alle novità ed al cambiamento, che affrontano con creatività, e rafforzano la loro personalità e la loro competitività sul mercato del lavoro.

3.3 Capacità di comunicare

La capacità di comunicare in maniera adeguata con clienti, superiori e colleghi è molto importante. Le creatrici di tessuti si sanno immedesimare in altre persone, sono aperte e comunicative. Conoscono e applicano in modo consapevole le regole per una comunicazione verbale e non verbale efficace e le applicano in modo ragionato, nello spirito aziendale.

3.4 Capacità di gestire i conflitti

Nel lavoro quotidiano, in cui si incontrano persone di mentalità e opinioni diverse, possono sorgere situazioni di conflitto. Le creatrici di tessuti ne sono consapevoli e reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono con cognizione di causa e cercano soluzioni costruttive.

3.5 Capacità di lavorare in gruppo

I compiti nell'ambito professionale possono essere risolti da soli o in gruppo. Le creatrici di tessuti sono in grado di lavorare in gruppo in modo mirato e efficace. Sono cooperative con i superiori e i colleghi e rispettano le regole generali essenziali per una buona collaborazione.

3.6 Forme comportamentali e modo di presentarsi

Riguardo alle maniere e al comportamento, committenti, superiori e colleghi hanno aspettative diverse. Le creatrici di tessuti sono consapevoli del loro effetto e si esprimono in modo appropriato e gentile. Sono puntuali, vestite in modo adeguato, curate ed affidabili.

3.7 Capacità di lavorare sotto pressione

I vari compiti e processi lavorativi sono impegnativi e il loro peso varia a seconda del collaboratore. Le creatrici di tessuti sanno gestire le pressioni personali e di tempo, assolvendo con calma, ponderazione e determinazione i loro incarichi. In situazioni critiche sanno sempre mantenere la visione d'insieme. In caso di bisogno sono pronte a prestazioni straordinarie nell'interesse dell'azienda e nel rispetto del gruppo di lavoro.

B Tavola delle lezioni della scuola professionale

L'insegnamento delle conoscenze professionali può avvenire in corsi a blocchi.
Per ogni settimana a blocco due lezioni sono dedicate all'insegnamento dello sport.

Campi d'insegnamento	1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale
Creazione e pianificazione di mandati e progetti	170	170	170	510
Realizzazione di mandati e progetti	70	70	70	210
Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore (lezioni tra parentesi)	(di cui 10)	(di cui 10)	(di cui 10)	(di cui 30)
Totale conoscenze professionali	240	240	240	720
Cultura generale	120	120	120	360
Sport	40	40	40	120
Totale lezioni	400	400	400	1200

C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

1. Scopo

I corsi interaziendali completano la formazione pratica professionale e scolastica. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutte le persone in formazione.

2. Enti responsabili

L'ente responsabile per i corsi è l'IGW/UTA (Interessengemeinschaft Weben / Union pour le Tissage Artisanal).

3. Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la commissione di supervisione
- b. le commissioni dei corsi;
nella commissione dei corsi è prevista una rappresentazione dei cantoni. Al cantone che ospita il corso ed alla scuola professionale viene conferita una rappresentanza adeguata.

4. Durata, periodo e contenuti

4.1 I corsi interaziendali durano:

- | | |
|---|-------------------|
| - nel primo anno di formazione (corso 1) | 5 giorni di 8 ore |
| - nel secondo anno di formazione (corso 2) | 5 giorni di 8 ore |
| - nel quinto semestre di formazione (corso 3) | 5 giorni di 8 ore |

4.2 I corsi interaziendali comprendono le idee guida e la struttura seguenti:

Idee guida

Nei tre corsi vengono costruite, allargate ed approfondite sistematicamente, secondo il principio della spirale, le competenze professionali della creazione, pianificazione e realizzazione. La tessitura sperimentale viene considerata in ogni corso in modo adeguato al livello. Le persone in formazione documentano i processi ed i risultati di ogni corso in forma appropriata, comprensibile e riproducibile.

Gli obiettivi di valutazione relativi all'obiettivo fondamentale 1.2.3 (Processi lavorativi personali) ed all'obiettivo fondamentale 1.3 (Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente, mantenimento del valore) sono sviluppati in tutti i corsi in modo adeguato al livello.

Struttura dei corsi

Corso 1, 5 giorni, primo anno di formazione

Nel corso 1 viene preparato un telaio in modo completo e funzionante e vengono tessuti tessuti semplici. Le persone in formazione conoscono tutto il processo lavorativo e sono rapidamente impiegabili in azienda.

Sotto istruzione, le persone in formazione dispongono delle seguenti competenze:

- riconoscere le armature di base
- lavorare vari materiali
- preparare un telaio, tessere (tutto il processo lavorativo)
- tessitura sperimentale

Corso 2, 5 giorni, secondo anno di formazione

Nel corso 2 la creazione e la progettazione guidata di mandati e progetti sono punti centrali e le capacità manuali vengono perfezionate.

Le persone in formazione dispongono delle seguenti competenze:

- costruire e modificare armature
(a mano e con software per la progettazione di tessuti)
- analisi dei tessuti
- progettazione
- valutare e presentare progetti
- eseguire calcoli professionali
- lavorare vari materiali
- preparare autonomamente il telaio, tessere
- tessitura sperimentale
- conoscere ed eseguire sotto istruzione i lavori di rifinitura

Corso 3, 5 giorni, quinto semestre

Sulla base di progetti concreti, nel corso 3 vengono esercitate autonomamente le abilità tecniche come pure la creazione e pianificazione di mandati e progetti. I risultati devono essere presentati in modo convincente.

Le persone in formazione dispongono autonomamente delle seguenti competenze:

- costruire armature e derivati e modificarli in modo mirato
(a mano e con software per la progettazione di tessuti)
- analisi dei tessuti
- progettare
- valutare e presentare progetti
- sviluppare e presentare un'idea di prodotto e le sue possibilità di vendita
- eseguire correttamente calcoli professionali
- utilizzare consapevolmente materiali diversi
- preparare autonomamente il telaio, tessere
- tessitura sperimentale
(vari materiali e finissaggi)
- conoscere ed eseguire i lavori di rifinitura

5. Valutazione

Ogni corso viene valutato con un controllo delle competenze. La procedura è fissata nella guida per i corsi interaziendali.

D Procedura di qualificazione

1. Organizzazione

- La procedura di qualificazione ha luogo nell'azienda formatrice, in un'altra azienda adatta o in una scuola professionale. Alla persona in formazione vanno messi a disposizione un posto di lavoro e le infrastrutture necessarie in perfetto stato. Con la convocazione viene comunicato quali materiali possono, rispettivamente devono, venir portati
- Con la convocazione all'esame, viene comunicato quali materiali vanno portati dalla persona in formazione.
- Durante la preparazione può venir consegnata una copia della guida all'esame.

2. Campi di qualificazione

2.1 Lavoro pratico⁶

Il campo di qualificazione lavoro pratico viene verificato in forma di lavoro pratico individuale, della durata di 60 a 80 ore, basato sulla "Direttiva dell'UFFT sul lavoro pratico individuale" e sulla direttiva dell'IGW/UTA relativa agli aspetti specifici della professione. Le singole posizioni **ponderate** comprendono gli obiettivi di valutazione dei corsi aziendali e interaziendali, con i quali nei vari processi lavorativi vengono sviluppate le competenze professionali nonché le relative competenze metodologica, sociale e personale.

Posizioni dell'ambito di qualificazione Lavoro Pratico LIP

Ambito di competenza	Nota	Ponderazione
1. Prodotto		
1.1. Creazione e pianificazione	1x	} 60%
1.2. Realizzare	1x	
2. Dokumenti		
2.1. Dokumentazione	1x	} 20%
2.2. Diario del lavoro	1x	
3. Presentazione e discussione professionale	1x	20%

⁶ Edizione del, in vigore dal

2.2 Conoscenze professionali⁷

In questo campo di qualificazione viene verificato con un esame scritto di 3 ore il raggiungimento degli obiettivi di valutazione dell'ambito dell'insegnamento delle conoscenze professionali. Il campo di qualificazione comprende:

- posizione 1: Creazione e pianificazione di mandati e progetti (valenza 67%)
- posizione 2: Realizzazione di mandati e progetti (valenza 33%)

2.3 Nota relativa all'insegnamento professionale - secondo l'articolo 20 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base

2.4 Cultura generale

L'esame finale del campo di qualificazione Cultura generale fa riferimento all'ordinanza dell'UFFT a riguardo delle prescrizioni minime per la cultura generale nell'educazione professionale di base.

3. Valutazione

Le regole di superamento dell'esame, il calcolo delle note e la loro ponderazione fa riferimento all'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

⁷ Edizione del, in vigore dal

E) Approvazione ed entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore l'1 gennaio 2011.

Berna, 26 maggio 2010

Interessengemeinschaft Weben IGW / UTA

Presidente: Anna Leutert

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia in conformità all'articolo 10 capoverso 1 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base delle creatrici e dei creatori di tessuti CFC del

Berna, 26 maggio 2010

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA TECNOLOGIA

La direttrice: Ursula Renold

Adattamenti del piano di formazione

Gli adattamenti del entrano in vigore il..... e valgono per tutte le persone in formazione con inizio di formazione a partire dal 2018.

Parte/pagina	Argomento
A/S. 13	L'obiettivo di valutazione analisi dei tessuti viene insegnato nei tre luoghi di formazione.
D/S. 31	Definizione delle posizioni del LPI con la relativa ponderazione
D/S. 31	Conoscenze professionali: la ponderazione delle posizioni viene modificata

IGW / UTA

La presidente: Marianne Gysi

L'adattamento del piano di formazione è approvato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI.

Berna,

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

Jean- Pascal Lüthi
Caporeparto per la formazione professionale di base e le maturità

Allegati al piano di formazione

Elenco dei documenti di attuazione della formazione professionale di base

Documento	Centro di distribuzione
Ordinanza sulla formazione professionale di base "Creatrice di tessuti / Creatore di tessuti AFC"	<i>In forma elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI (http://www.sefri.admin.ch/) <i>Stampato</i> Ufficio federale delle costruzioni e logistica (UFCL) (http://www.bundespublikationen.admin.ch/)
Piano di formazione "Creatrice di tessuti / Creatore di tessuti AFC"	Segretariato IGW/UTA Gaby Steinhuber Unterzelgweg 4 3672 Aeschlen telefono: 077 482 03 99 info@textilforum.ch www.textilforum.ch
Classificatore della formazione, contenente: - modello di guida per l'azienda - documentazione per la formazione - guida alla documentazione per la formazione - guida alla procedura di qualificazione	IGW/UTA
Equipaggiamento minimo dell'azienda formatrice	IGW/UTA
Regolamento per l'organizzazione dei corsi interaziendali	IGW/UTA
Piano di formazione standard per i corsi interaziendali	IGW/UTA
Piano di formazione standard per l'insegnamento professionale	IGW/UTA
Rapporto di formazione	CSFO SDBB Centro svizzero di servizio Formazione professionale / orientamento professionale, universitario e di carriera Casa dei Cantoni Speichergasse 6 Casella postale 583 3000 Berna 7 www.sdbb.ch
Formulario delle note	SDBB CSFO

Glossario di termini importanti

Cultura generale	Parte dell'educazione scolastica; comprende gli ambiti "lingua e comunicazione" e "società".
LFPr (Legge sulla formazione professionale)	Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale.
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione L'ufficio federale preposto all'educazione professionale.
OFPr (Ordinanza sulla formazione professionale)	Ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale.
Formazione professionale pratica	L'educazione professionale pratica avviene nell'azienda formatrice oppure in una rete di aziende formatrici.
Piano di formazione	Documento in cui sono definiti concretamente gli obiettivi generali e le tappe più importanti della → Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr). Sono definite: <ul style="list-style-type: none"> - la competenza professionale, con gli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione - la competenza metodologica - la competenza sociale e personale - la tavola delle lezioni della scuola professionale - ripartizione durata, struttura e contenuti dei corsi interaziendali - la procedura di qualificazione - l'elenco di altri documenti importanti riguardo alla formazione professionale di base
CFP	Certificato federale di formazione pratica (formazioni di base di 2 anni)
AFC	Attestato federale di capacità (formazioni di base di 3 o 4 anni)
Competenza professionale	Con la competenza professionale possono venir affrontate esigenze professionali, come, ad esempio, la lavorazione di materiali adatti alla tessitura, la pianificazione di mandati e l'uso dei telai. Questa viene concretizzata in tre livelli, con gli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione.

Competenze operative	Le competenze operative sono le capacità comprovabili di una persona, di pianificare, eseguire, controllare e verificare in modo competente mandati tipici della professione.
Lavoro pratico individuale	Lavoro produttivo individuale Esame pratico, eseguito nell'azienda, sulla base di un mandato di un cliente.
Controlli delle competenze	Le competenze operative, acquisite dalla persona in formazione nell'ambito dei corsi interaziendali, vengono valutate e documentate nei controlli delle competenze. Questi vengono rilasciati dal responsabile alla fine del corso, discussi con la persona in formazione ed inviati alle aziende di formazione. La procedura ed i contenuti dei controlli delle competenze sono definiti nella guida alla procedura di qualificazione.
Obiettivi fondamentali	Gli obiettivi fondamentali descrivono in forma generale i temi e gli ambiti di competenza della formazione e ne motivano l'importanza per la formazione.
Obiettivi di valutazione	Con gli obiettivi di valutazione si trasformano gli obiettivi operativi in un atteggiamento concreto, cioè come le persone in formazione si dovrebbero comportare nei tre luoghi di formazione alla fine della formazione Gli obiettivi di valutazione rappresentano la competenza professionale, di cui devono disporre le persone in formazione nei tre luoghi di formazione, alla fine della formazione.
Persona in formazione	"Persona in formazione" è il nuovo termine per "apprendista", secondo la nuova legge sulla formazione professionale.
Documentazione dell'apprendimento e di valutazione	La documentazione dell'apprendimento e di valutazione è una raccolta dei documenti più importanti per la pianificazione, guida, valutazione e riflessione della formazione professionale di base. Con essa viene documentato il progresso dell'apprendimento nei tre luoghi di formazione e vengono preparati i colloqui di valutazione nell'azienda.
Coordinazione dei luoghi di formazione	La coordinazione dei luoghi di formazione designa l'armonizzazione delle misure di formazione nei luoghi di formazione azienda, corsi interaziendali e scuola professionale. Viene pianificata ed assicurata tramite il modello di guida per l'azienda, il piano di formazione standard per i corsi interaziendali ed il piano di formazione standard per la formazione professionale.

Competenza metodologica	La competenza metodologica permette di assicurare una buona organizzazione del lavoro e dello studio, di lavorare in modo ordinato e pianificato e di usare efficacemente i mezzi di lavoro. Essa viene favorita nei tre luoghi di formazione, insieme agli obiettivi di valutazione professionali.
Organizzazione del mondo del lavoro	Organizzazione che assume la responsabilità in materia di formazione ed esami, in questo caso l'IGW/UTA (Interessengemeinschaft Weben / Union pour le Tissage Artisanal).
Campo di qualificazione	Un campo di qualificazione è una parte della procedura di qualificazione. Ne esistono tre: <ul style="list-style-type: none"> - lavori pratici (qui nella forma di un lavoro pratico individuale) - conoscenze professionali - cultura generale
Procedura di qualificazione	Per mezzo della procedura di qualificazione si verifica se la persona in formazione possiede le competenze operative definite nel piano di formazione. Il superamento della procedura di qualificazione è la premessa per il rilascio dell'attestato federale di capacità (AFC).
Obiettivi operativi	Gli obiettivi operativi concretizzano gli obiettivi fondamentali, descrivendo la mentalità, l'atteggiamento e le caratteristiche comportamentali generali delle persone in formazione.
Competenza sociale e personale	La competenza sociale e personale permette di affrontare le esigenze dei contatti interpersonali, per esempio con superiori, colleghi, clienti o enti. Essa viene favorita nei tre luoghi di formazione, insieme agli obiettivi di valutazione professionali.
Formazione scolastica	La formazione scolastica comprende le conoscenze professionali, la cultura generale e lo sport. La formazione scolastica viene impartita nelle scuole professionali.
Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per "Creatrice di tessuti / Creatore di tessuti AFC "	La commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità adatta il piano di formazione agli sviluppi economici, tecnologici e didattici e richiede all'UFFT ed ai cantoni le modifiche necessarie.

Livelli di tassonomia (livelli C)	<p>L'indicazione dei livelli di tassonomia per gli obiettivi di valutazione dei tre luoghi di formazione rende visibile il livello di esigenza per ogni obiettivo. Si distinguono i seguenti sei livelli di competenze (C1 a C6), che esprimono differenti livelli di prestazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricordare, sapere (C1) - Comprendere (C2) - Applicare (C3) - Analizzare (C4) - Sintetizzare (C5) - Valutare, giudicare (C6)
Corsi interaziendali	<p>Quale terzo luogo di formazione, accanto all'azienda ed alla scuola professionale, i corsi interaziendali trasmettono facoltà fondamentali e conoscenze professionali pratiche. Pertanto i corsi interaziendali completano la formazione della pratica professionale e della formazione scolastica</p>
Ordinanza sulla formazione professionale di base (OFor)	<p>Base giuridica specifica della formazione di base di una professione, nel caso particolare la creatrice di tessuti ed il creatore di tessuti AFC. Nell'ordinanza vengono definite le basi materiali e formali della professione, in particolare a riguardo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - profilo professionale - competenza professionale - competenza metodologica - competenza sociale e personale - condizioni di ammissione e di formazione - organizzazione dei luoghi di formazione - procedura di qualificazione - compito e collocazione del piano di formazione - Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per creatrici di tessuti e creatori di tessuti AFC <p>Questi fondamenti vengono concretizzati nel → Piano di formazione.</p>